

letizia e dona uno sguardo di speranza generando vita, seme di futuro. Ecco perché il sacramento del Matrimonio può essere celebrato solo da un uomo e una donna che, aperti alla vita, celebrano anche con la loro sessualità il mistero di donarsi reciprocamente come sostegno e conforto.

Non possiamo negare come in tante culture questa istituzione, da sempre iscritta nel cuore dell'uomo, abbia ricevuto nel corso dei secoli dei mutamenti. Tutto ciò non può farci dimenticare che Dio crea uomo e donna per amore. La loro creazione e relazione con Dio, è l'estensione dell'amore passionale di Dio. Ecco perché nel loro reciproco amore e nel loro amplesso sentimentale si manifesta tutta la "forza" del Creatore. Tutto ciò ci ricorda quanto è espresso dal Catechismo della Chiesa Cattolica che, cioè, l'uomo creato per amore, si realizza nella completezza solo quando risponde a questa originaria vocazione ad amare propria di ogni donna e uomo. L'uomo e la donna nel sacramento del Matrimonio non sono chiamati a possedersi come espressione del sentimento egoistico, essi si appartengono nel responsabile dono reciproco di amore.

Un patto di alleanza, non di sudditanza sleale e condizionata. Da sempre Dio ricerca il suo Popolo per vivere un'alleanza di amore. Tante volte proposta, sarà celebrata pienamente nel Figlio unigenito Cristo Gesù, con la sua morte redentrice. Non possiamo dimenticare che la pedagogia di Dio è accompagnata dalla sponsalità che Dio cerca con il suo Popolo. Lui lo Sposo che nella fedeltà si dona tutto al Popolo sua Sposa. Il Cantico dei Cantici, unitamente ad altri libri della Sacra Scrittura, annunciano e manifestano questa relazione di amore sponsale che Dio cerca con il suo Popolo.

Il sacramento del Matrimonio è la via attraverso la quale gli sposi tendono alla santità, divenendo così testimoni di fedeltà e carità; costruttori del Regno di Dio nella loro storia nell'attesa di essere nella pienezza cittadini.

La celebrazione del sacramento del Matrimonio, nello svolgimento del rito canta e invita a soffermarsi nella contemplazione di questo mistero grande che unisce in una sola carne l'uomo e la donna. L'avvento dei mass-media che diffondono immagini di riti laici del matrimonio e le influenze culturali, fanno sì che tanti pensino all'organizzazione della celebrazione di questo sacramento come ad un set-cinematografico. Nella stagione del consumismo, che impone la predica dell'apparire più che dell'essere, il più delle volte le sovrastrutture che si sono inserite in questa celebrazione disorientano la partecipazione fruttuosa degli sposi e dei presenti.

A conclusione può essere opportuno ricordare che nel sacramento del matrimonio Dio si compromette ancora una volta con l'uomo divenendo alleato e sostegno con la Sua Parola e con la presenza del Figlio suo. Per questo ogni giorno gli sposi devono ricordarsi di chiedere di essere uniti dal santo Spirito che tutto sostiene, lava, irriga, e cura.

Sac. Vincenzo Bruno Schiavello

PARROCCHIA SANTA MARIA DEL MONTE
88060 San Sostene (CZ)

LA PARROCCHIA FAMIGLIA DI FAMIGLIE



CELEBRAZIONE - APPUNTAMENTI - AVVISI

APRILE 2022

Date e orari delle celebrazioni:

01: Primo venerdì del mese.

Ore 15.30 Confessione e Comunione infermi e ammalati.
Ore 16.30 Rosario all'Addolorata.
Ore 17.00 s. Messa. Ore 17.30 Via Crucis.

03: V domenica di Quaresima. I settimana di Passione.

Ore 09.30 Rosario dell'Addolorata. Ore 10.00 s. Messa.

06: Ore 16.30 Rosario dell'Addolorata. Ore 17.00 s. Messa.

08: Venerdì dell'Addolorata. Ultimo di Quaresima.

Ore 16.30 Rosario all'Addolorata.
Ore 17.00 s. Messa. Ore 17.30 Via Matris.

10: INIZIO SETTEMINA SANTA: Domenica delle Palme.

Ore 17.00 Ingresso di Gesù a Gerusalemme, s. Messa (Calvario).

11.12: Lunedì e martedì santo.

Ore 16.30 Rosario dell'Addolorata. Ore 17.00 s. Messa.

13: Mercoledì santo.

Ore 17.00 l'Arcivescovo presiede il pontificale della s. Messa Crismale.
Saranno benedetti gli oli dei catecumeni degli infermi e il crisma.
Tutti siamo invitati a partecipare.

14: Giovedì santo "Cena del Signore".

Ore 17.30 Rosario dell'Addolorata.
Ore 18.00 s. Messa della Cena del Signore e reposizione
del Santissimo. Sacramento
Ore 21.00 Veglia adorazione eucaristica all'Altare della Reposizione.
*La chiesa sarà chiusa alle ore 00.00

15: Venerdì santo "passione del Signore".

Ore 10.00 Preghiera dell'Ora terza.
Ore 15.00 Preghiera Coroncina della Divina Misericordia.
Ore 16.00 Liturgia della Passione.
Ore 20.00 Processione.

16: Sabato santo.

In questo giorno non è celebrata l'Eucarestia. Tutti siamo invitati a trovare un po' di tempo per fermarci e contemplare la Morte di Gesù e i dolori di Maria SS. Addolorata.

Santa Pasqua di Resurrezione del Signore.

Ore 19.00 Solenne Veglia Pasquale.

17: Domenica di Pasqua.

Ore 17.00 Confrunta. Ore 18.00 s. Messa.

20: Mercoledì fra l'ottava di Pasqua.

Ore 16.30 Via Lucis. Ore 17.00 s. Messa.

22: Venerdì fra l'ottava di Pasqua.

Ore 16.30 Via Lucis. Ore 17.00 s. Messa.

24: II domenica di Pasqua o della Divina Misericordia.

Ore 09.30 Via Lucis. Ore 10.00 s. Messa.

27: Ore 16.30 Rosario. Ore 17.00 s. Messa.

29: Ore 16.30 Rosario. Ore 17.00 s. Messa.

CATECHISMO

Sabato: Tutti i gruppi di Scuola Media e gruppo seconda elementare dalle ore 15.30 alle ore 16.30.

I gruppi di prima, terza, quarta e quinta elementare dalle ore 16.45 alle ore 17.45.

Nella settimana santa gli incontri di catechismo sono sospesi. I ragazzi come da programma consegnato ad inizio anno è bene partecipino alle celebrazioni di questa importante settimana.

Si ricorda ai genitori, che la s. Messa Domenicale e nei giorni di festa non è opzionale. È parte integrante del Cammino di Fede.

Si ricorda anche che il Catechismo e la s. Messa domenicale o nei giorni di precetto e fondamentale per crescere nella vita di fede e poter ricevere i sacramenti.

MATRIMONIO

Oggi, come tutti i sacramenti, quello del matrimonio vive una profonda crisi. Per alcuni aspetti, la crisi è dovuta all'assenza di formazione umana e cristiana, che la comunità dei credenti ha de-mandato ormai ad altri istituti. A questo si aggiunge che con il passare del tempo, molti guardano al sacramento del matrimonio con i soli occhi giuridici. Per i cristiani, il matr-imonio non è solo un patto o contratto coniugale, esso è sacramento. Luogo di grazia e vocazione di realizzazione umana e cristiana.

Il matrimonio per il cristiano, discepolo del Crocifisso Risorto, è il luogo umile e ordinario dove incontrare Dio che si prende cura delle ferite, aumenta la